

PAESI APPARTENENTI

AMERICA DEL NORD

Canada
Stati Uniti
Messico

AMERICA CENTRALE (CORCA)

Costa Rica
El Salvador
Guatemala
Honduras
Nicaragua
Panamá

AMERICA DEL SUD

Argentina
Bolivia
Brasile
Cile
Colombia
Ecuador
Uruguay
Venezuela

CARIBE

Cuba
Haití
Porto Rico
Rep. Dominicana

EUROPA I

Andorra
Spagna

EUROPA II

Germania
Belgio
Francia
Irlanda
Italia

ASIA PACIFICO

Australia
Giappone



Monsignor Oscar Arnulfo Romero, pastore, profeta e martire.

Nacque in El Salvador, il 15 agosto 1917.

Fu ordinato sacerdote a Roma. Nel febbraio del 1977 venne nominato arcivescovo di San Salvador.

Oscar Romero fu un uomo sincero, di una

fede incrollabile nel Dio della vita, in mezzo ad una storia di dolore e di morte.

Di fronte alla crudele repressione perpetrata dalle forze armate e oligarchiche, optò per la difesa dei diritti umani a fianco dei poveri. Proclamò instancabilmente la dignità della persona umana e denunciò con coraggio lo sfruttamento e la repressione.

Si trasformò nella "voce dei senza voce". Minacciato di morte, confessò: "non credo nella morte senza resurrezione... se mi uccideranno resusciterò nel popolo salvadoregno... come pastore sono obbligato per mandato divino a dare la vita per quelli che amo... se giungeranno a compimento le minacce, già da ora offro a Dio il mio sangue per la redenzione e la resurrezione di El Salvador... se Dio accetta il sacrificio della mia vita, che il mio sangue sia un seme di libertà ed il segnale che la speranza sarà presto una realtà".

Il 24 marzo 1980, mentre celebrava l'Eucaristia, Oscar Romero cadde abbattuto da un colpo centrato al cuore.

La sua morte martiriale sancì per sempre la sua vita e lo rese una Buona Notizia per il mondo di oggi. Romero è il simbolo reale della moltitudine dei martiri dell'America Latina, speranza di un mondo nuovo di solidarietà, giustizia e fraternità.



SICSAL

E' una rete mondiale cristiana ecumenica di solidarietà con i popoli impoveriti.

E' un articolazione di comitati, organizzazioni, gruppi e persone impegnati nella solidarietà, dalla prospettiva della fede cristiana della giustizia e della verità, come servizio e accompagnamento alla causa della liberazione.

Il SICSAL fu fondato nel 1980, in risposta al compito della presenza dei cristiani e delle cristiane nelle lotte popolari dell'America Centrale, ispirati da Monsignor Romero, segno di tutti quegli uomini e quelle donne che diedero la vita per fedeltà al Vangelo, in favore dell'opzione per i poveri e i bisognosi.

OBIETTIVO GENERALE

Vivere e promuovere la solidarietà in, con e dai popoli impoveriti che lottano per la propria liberazione e la pace, contribuendo così alla realizzazione del progetto alternativo e liberatore del Regno di Dio.

OBIETTIVI SPECIFICI

1. Convocare e relazionarsi con le differenti istanze della solidarietà, per generare spazi di comunione fraterna ed ecumenica.
2. Diffondere la spiritualità di Mons. Romero per arricchire e orientare il nostro impegno solidale.
3. Promuovere una riflessione teologica incarnata che sostenga un movimento di appoggio e interazione al servizio del processo di liberazione nella società e nelle chiese.
4. Appoggiare le iniziative di rivendicazione dei nuovi soggetti emergenti: indigeni, neri, donne, migranti e denunciare profeticamente i progetti di morte e tutto ciò che attenta contro la vita degli umani e della natura.
5. Condividere analisi della realtà sociale, politica, economica ed ecclesiale per formulare proposte di impegno solidale.
6. Diffondere un'informazione rapida e credibile che appoggi i processi di liberazione.

MOTIVAZIONI

1. Il progetto del Regno di Dio, che ci induce all'impegno.
2. Il rifiuto della miseria e del dolore del popolo.
3. La sete di giustizia e uguaglianza.
4. La morte di persone innocenti (per fame, violenza, malattie, analfabetismo...)
5. La militanza e la resistenza del popolo.
6. Il degrado ambientale.

SPIRITUALITA' DEL SICSAL

E' ispirata alla spiritualità dei martiri dell'America Latina e particolarmente di Mons. Romero, profeta di Dio, che si lasciò condurre dal suo Spirito, a fianco dei poveri, indicando l'utopia di un mondo nuovo.

La spiritualità del SICSAL ruota intorno alla solidarietà che nasce dall'esperienza di un Dio che si fa solidale con tutti gli uomini e le donne, in particolare con i poveri e gli esclusi, nella persona di Gesù, il Signore che si collocò nella linea dei profeti biblici, annunciando, denunciando e consolando gli afflitti.

In Gesù, Dio solidarizza con i poveri. In un mondo globalizzato dal neoliberismo, spietato con l'essere umano e la natura, la spiritualità della solidarietà ci sfida a globalizzare la giustizia, la speranza, l'amore e la fraternità solidale, abbattendo muri e frontiere, per aprirci ai popoli del mondo con un atteggiamento di rispetto e dialogo fraterno.

ASSI TRANSVERSALI

1. La solidarietà in, con e dai popoli impoveriti.
2. L'esempio della vita e dell'opera di Mons. Romero.
3. La memoria dei martiri.
4. Il macroecumenismo.
5. La prospettiva di genere.

COME ALIMENTIAMO E TRASMETTIAMO LA NOSTRA SPIRITUALITÀ?

Alimentiamo la nostra spiritualità con riflessioni durante le riunioni, celebrazioni comunitarie, veglie e giornate di preghiera. La trasmettiamo soprattutto con la testimonianza di vita di ciascuna e ciascuno dei membri dei nostri gruppi e con le azioni solidali che realizziamo.

LINEE PRIORITARIE

1. Nuovi soggetti emergenti.
2. Mobilità umana (migranti, sfollati, rifugiati).
3. Situazioni d'impoverimento.
4. Sviluppo di una cultura della vita e di difesa della persona umana.

CHI APPARTIENE AL SICSAL?

Tutti quei gruppi, comitati, organizzazioni, CEBs e persone che vivono e praticano a partire dalla fede, una solidarietà organizzata e che si sono esplicitamente legati al SICSAL, attraverso le rispettive Regioni.

Segretaria del Sicsal:

Dirección: Colonia Centro América
Casa L- 824. Managua - Nicaragua
Correo: sicsal04@ibw.com.ni
Pág. www.sicsal.net
Teléfono: (505) 2526294



SICSAL

